

# La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza

La Convenzione costituisce di fatto una vera e propria “rivoluzione culturale”, riconoscendo il minore non solo come oggetto di tutela e assistenza, ma anche come soggetto di diritto, titolare di diritti in prima persona; in un unico trattato è elencata l'intera gamma dei diritti civili politici, economici, sociali e culturali di ogni bambino al mondo.



## **Superiore interesse del bambino**

Il principio, sancito dall'**art. 3**, prevede che in ogni decisione, azione legislativa, provvedimento giuridico, iniziativa pubblica o privata di assistenza sociale, l'interesse superiore del bambino deve essere una **considerazione preminente**.

- In all actions concerning children, whether undertaken by public or private social welfare institutions, courts of law, administrative authorities or legislative bodies, *the best interests of the child shall be a primary consideration.*
- Si parla di interessi che possono anche confliggere in alcuni casi: interesse al benessere fisico, all'integrazione sociale, allo sviluppo intellettuale, all'equilibrio psichico
- L'interesse del bambino può divergere a seconda che si prenda come momento di riferimento il presente o il futuro: l'interesse del minore va valutato nel momento della sola decisione giurisdizionale oppure in proiezione futura?

## **Protocollo facoltativo alla Convenzione sui diritti del fanciullo che istituisce una procedura per la presentazione di comunicazioni**

- Concluso a New York il 19 dicembre 2011
- Approvato dall'Assemblea federale il 16 dicembre 2016<sup>[1](#)</sup>
- Strumento di adesione depositato dalla Svizzera il 24 aprile 2017
- Entrato in vigore per la Svizzera il 24 luglio 2017

# Protocollo opzionale alla Convenzione sui diritti dell'infanzia sulle procedure di reclamo

- Il terzo **Protocollo opzionale** alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, entrato in vigore nell'**aprile 2014**, introduce un innovativo meccanismo che **consente anche ai minorenni** - individualmente o in gruppo - di **sollevare reclami** relativi a specifiche violazioni dei propri diritti sanciti dalla Convenzione e dagli altri due suoi **Protocolli opzionali**.
- In base alle nuove norme, i bambini degli Stati che hanno ratificato il Protocollo potranno – esperiti i mezzi di ricorso nazionali - presentare un reclamo al **Comitato ONU sui diritti dell'infanzia**, l'organismo indipendente di esperti incaricati di monitorare il rispetto dei diritti dell'infanzia da parte degli Stati.

# **Protocollo opzionale alla Convenzione sui diritti dell'infanzia sulle procedure di reclamo**

Tutti gli Stati che hanno ratificato la Convenzione e i suoi Protocolli Opzionali hanno l'obbligo di rendere questi meccanismi accessibili a tutti i bambini, con particolare attenzione ai bambini più vulnerabili alle violazioni dei propri diritti, come i bambini con disabilità o quelli appartenenti a minoranze.